Giovedì 18 Settembre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 223

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, [illegible] Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Emozioni alla lettura di Giornali politici.

Non soltanto pei Romanzi delle Appendici i Lettori di Giornali quotidiani provano emozioni, le quali li distraggono poi dai casi ordinari della vita, poichè anche in quella parte di essi che dovrebbe essere dedicata unicamente ai fatti politici od istruttivi, alle volte c'è tanto da agitare ed esaltare gli animi. Ed oggi, dacchè per la tragedia di Bologna l'emozione dei Lettori è al sommo, vogliamo ricordare come, da qualche tempo, anche il Giornale politico sia fonte di emozioni, che dànno alle rubriche sue quasi l'attrattiva romanzesca.

In un anno, quanti straordinari eventi della cronaca politica, che attirarono a sè l'attenzione curiosa del mondo! E come anche straordinari fenomeni tellurici, ed accidenti disgraziati contribuirono ad emozioni profonde!

Il solo riepilogo di questi avvenimenti ci darebbe soggetto per molte pagine. Ma basti ricordare la cronaca, ricca di aneddoti sentimentali, che narrò dell'incoronazione di Re Edoardo VII, delle visite reciproche dello Czar e di Loubet e quella sulle visite di Re Vittorio a Pietroburgo ed a Berlino.

Inoltre da qualche tempo, le emozioni si susseguono in Italia per straordinari fatti criminosi, che hanno il potere di concentrare su di sè l'attenzione e la curiosità di tutti i Lettori de' Giornali politici. Ognuno ricorda il processo di Verona per la *donna tagliata a pezzi*, poi quello di Vicenza per l'*uomo* egualmente *tagliato a pezzi*, ed il lungo, eterno processo contro Palizzolo e compagni davanti le Assisie di Bologna, e quello del brigante Musolino a Siena. Ed oggi siamo ad altro processo truce e di maggiore intensità emozionante!

E per quest'ultimo, che dovrebbe rattristare quanti sentono nobilmente per la dignità della razza umana, non v'ha Giornale politico diffuso ed autorevole che non aspiri a saziare, coi più minuti e quasi ogni giorno contradditorii particolari, la curiosità morbosa de' suoi Lettori. La è una vera frenesia codesta; nè v'ha differenza fra colore liberale, radicale o clericale. Sanno questi Giornali che i loro Lettori sono avidi di emozioni, e li accontentano!

Eppure non è di oggi l'osservazione di illustri scrittori di Diritto penale che le relazioni di certi dibattimenti, (e adesso sarebbe il caso di notizie relative ad una istruttoria) diventano pericolose alla pubblica e privata moralità e che ai Giornali dovrebbe essere imposto dalla Legge maggior riserbatezza!

Ma noi non possiamo sperare che oggi vogliasi limitare la libertà giornalistica, malgrado sappiasi che certe vive pitture del delitto doventano, per animi deboli, suggestione al malfare. E soltanto ci piacque avvertire a questo seguito di *emozioni*, che per l'avvicendarsi di fatti straordinari tolsero persino ai Giornali politici la solita serenità della polemica e la diligente raccolta di fatti attinenti alla vita ordinaria del Paese.

Ora *emozioni* per fatti straordinari ed enormità della Cronaca rea non auguriamo all'Italia, bensì quelle, quantunque meno intense, che potessero originare dalla meraviglia pel Genio umano o per esempi di nobili sacrifici patriotici o di luminose virtù civili.

G.

Monumento al generale Pianell a Verona.

Ieri fu solennemente inaugurato a Verona il monumento al generale Pianell eretto per sottoscrizione dell'ufficialità dell'esercito.

Assistevano alla cerimonia le autorità militari, governative, provinciali e comunali, il deputato Miniscalchi, la magistratura, i rappresentanti di tutti i corpi militari, notabilità cittadine e molte signore.

Era fra i presenti anche la vedova Pianell.

Parlarono il generale Gobbo, rappresentante del Re e del Ministro della Guerra, il colonnello Lerici e il Sindaco comm. Guglielmi.

Pelletan si professa italofilo.

Biserta, 17. — Il ministro Pelletan, intervenuto iersera al banchetto del circolo repubblicano, pronunziò un discorso. Disse che non ama molto parlare di politica, poichè gli si attribuiscono parole che non dice. Così, in Corsica parlò dell'Italia ed ecco che a lui uno degli ultimi italofili della Francia a lui che dichiarò al tempo della tensione fra i due paesi che parte della responsabilità incombeva su noi, a lui infine che approvò sempre l'intervento della Francia ai tempi della guerra per l'indipendenza italiana, gli attribuiscono una attitudine aggressiva di fronte a questo paese.

Concluse quindi che parlare di politica è pericoloso.

Peste a Costantinopoli.

Costantinopoli, 17. — Stanotte un operaio ammalatosi di peste fu trasportato all'ospedale. Si presero tutte le precauzioni.

Misteri psicologici.

L'animo di Teodolinda Murri.

Di qual tempra è Linda Bonmartini che resta tranquilla allo scoppiare del fulmine — scoperto l'efferato assassinio del marito — che rimane nella sua imperturbabile calma dolente durante il triste romanzesco viaggio verso la Svizzera col fratello assassino, che torna placidamente a Bologna sprezzando la ospitalità di terra straniera, che si lascia arrestare senza una lacrima, senza un atto disperato?

Questa donna, sulla quale il padre aveva riunito tutta la potenza del suo affetto, aveva saputo così bene crearsi il *rôle* di povera martire, malata nel morale e nel fisico, abbattuta dai colpi della sventura, che quantunque si avesse da alcuni giorni la presunzione, tratta dall'insieme delle cose, della di lei partecipazione al delitto, pure si sono attese le confessioni di un complice per risolversi ad arrestarla, temendosi tuttavia di commettere un imperdonabile errore o di andar troppo pericolosamente contro alla corrente dell'opinione pubblica.

Linda Murri Bonmartini è il mistero — come suo padre è il dolore. A suo padre, un cieco brancolante nel labirinto di infamie sconosciute, ella aveva sempre negato, fino all'ultimo momento, persino la sua relazione colpevole col dottor Secchi; e s'era finalmente decisa a confessare questa — al paragone lieve colpa — solo quando la scoperta del famoso appartamentino segreto era stata portata all'orecchio del padre!

E fu quella l'ora della confessione resa al padre straziato. Fu tutta una misera storia d'amore, tessuta tra le lagrime — le sole lagrime che ha dato questa donna in tutto lo svolgimento del dramma — una storia che abbraccia quindici anni di vita, dalla adolescenza alla giovinezza.

Confessando quell'amore, ella pareva compisse l'estremo sacrificio, pareva si liberasse dell'unica sua colpa, pareva uscisse con uno sforzo immane dal silenzio che la coscienza del suo fallo le imponeva. Erano parole soffocate, descriventi lunghe lusinghe d'amore, che le venivano alle labbra, di fronte al padre, eran descrizioni di lunghe resistenze, era la confessione straziante dell'inevitabile caduta. Tolta quella macchia, che le circostanze potevano anche attenuare, ella si affermava gagliardamente pura, innocente, inconsapevole del truce delitto: ella nulla sapeva, nulla poteva dire! E in questa persistente denegazione, la Linda ritrovava quella calma, quella imperturbabile sicurezza dell'innocenza che mai non l'abbandonarono neppure al momento dell'arresto...

—

La mattina in cui nella bianca villetta del prof. Murri si adunarono — dopo la denuncia portata alla giustizia dal padre contro il figlio — gli amici chiamati nel pauroso momento a consiglio, il prof. Murri narrava di aver appreso dapprima dal fratello Riccardo il delitto di Tullio, e di aver poi ricevuto da quest'ultimo l'ordine di raccontare al giudice istruttore la versione dell'uccisione compiuta per legittima difesa. E poichè qualcuno suggestivamente gli domandava se la figlia Linda nulla avesse saputo preventivamente del delitto, egli esclamava: — Ah! no! In nome di Dio! Mia figlia è innocente: me l'ha giurato!

Negli occhi di lui pareva rifulgere l'ultimo lampo di fiducia, l'ultima sua fede!

Nella cruda, ma doverosa necessità di indagare la verità, a costo di rincrudire ferite già fatte e di aprirne delle nuove, quel «qualcuno» tornò ad insistere e a chiedere al professore se fosse ben sicuro della innocenza della figlia.

Il professore Murri in uno scatto febbrile rispose: — Ebbene, andate! Andate ad interrogarla!

E l'interrogatorio avvenne.

L'inquirente poneva tutto lo studio dell'esperienza nel far le domande, desideroso di saper la verità, e l'inquisita rispondeva sempre con la massima calma negando qualsiasi sua partecipazione al delitto. Non ancora soddisfatto, colui che faceva l'interrogatorio, raccogliendo tutta la forza suggestiva della volontà, tornò ad imporle bruscamente, imperativamente di dire la verità.

E la Linda prorruppe in una denegazione risoluta, esclamando: — No! Non sapeva nulla! Ve lo giuro sulla testa dei miei figli!

In quello scatto parve riassumersi tutto l'orrore per un così atroce sospetto, tutto l'amore pei suoi figli, tutta la prepotente affermazione dell'innocenza.

Quell'amichevole inquisitore uscì dalla camera della Linda incrollabilmente persuaso della innocenza di lei, e al professore Murri che attendeva febbrilmente l'esito di quel colloquio, timoroso che una nuova ondata di fango potesse ricadere sulla sua famiglia, egli potè dire abbracciandolo: — Stai sicuro. Tua figlia non sa nulla!

Poche ore dopo il Naldi confessava di aver preso parte al delitto voluto dalla contessa Bonmartini...

Di quale tempra è Linda Bonmartini, che rievoca le fosche concezioni di Edgardo Poe?

Le ultime notizie.

Pare che sia subentrato un periodo di calma — non già nel *lavoro* dei giornali, i quali pubblicano sempre tre, quattro colonne d'informazioni, di telegrammi, di pseudo-telegrammi e di corrispondenze; ma nella propalazione di notizie o sensazionali o ributtanti, quali si diffusero nei giorni scorsi.

Riassumiamo quelle che oggi si trovano nei giornali:

— Dell'avv. Tullio Murri, incolpato dell'assassinio e del cognato co. Francesco Bonmartini e di cui si diceva che fosse anche l'amante della propria sorella, si narrano i fatui amori con serve e cameriere, oltre quello con la Bonetti, coinvolta nella tragedia. Oggi, poi, si narra ch'egli rese incinta, a Bologna, la signora Emma Grillo, moglie d'un capitano: il quale accertatosene dalla corrispondenza intercorsa fra la moglie sua adultera e l'avvocato, scacciò lei di casa e le intentò causa civile. L'avv. Murri doveva anche avere col capitano un duello: ma lo rifiutò, abbandonò Bologna e soggiornò a Montecarlo e ad Aix les-bains.

Il *Giornale d'Italia* ha una lunga corrispondenza da Bologna, nella quale asserisce che il padre denunciò il figlio per salvarlo da pericoli ancora più gravi e più terribili.

Dove l'avv. Murri sia

ignorasi. Da Trieste si scrive che fu veduto a Semlino, al confine ungaro-serbo, donde sarebbe partito alla volta di Trieste: ma le son dicerie, come quelle che riferivano essere egli stato veduto a Bologna, a Treviso, a Rimini ecc.

Intanto, ch'egli fosse — come affermavasi — giunto a Bologna la notte del 15, alle 23.05, si può smentire in modo assoluto: il questore di Bologna potè identificare chi erano i due uomini, giunti a quell'ora, con tanto mistero: uno di essi è un latitante, colpito da due mandati cattura.

Una ordinanza del guardasigilli.

Prove scomparse. — Complici fuggiti?

Si telegrafa alla *Sera* che il ministro guardasigilli onorevole Cocco-Ortu è venuto a conoscere delle indiscrezioni illegittime, commesse da alcuni impiegati addetti all'istruttoria del delitto di Bologna.

L'on. Cocco Ortu richiamò subito la più severa sorveglianza da parte del Procuratore generale.

Pare che siano state, non solo ai giornalisti, ma anche a persone *interessate*, fatte confidenze, che ora intralciano gravemente l'efficace procedimento contro individui compromessi nel delitto stesso.

Taluni avrebbero potuto persino far scomparire alcune prove della loro colpabilità; altri addirittura le proprie traccie!...

La notizia desta molta impressione.

Si deve appunto a quest'ordinanza, la quasi assoluta mancanza di notizie sugli ultimi interrogatori, del Naldi, del Secchi e specialmente della vedova Bonmartini.

Il sequestro di 60 000 lire.

Bologna, 17. — Il giudice istruttore sequestrò stamane le 60 mila lire del libretto di deposito alla Banca Popolare, già intestato a Tullio Murri ed ora fatto intestare al padre.

Un complice a Milano?

Si assicura che a Milano è prossimo un arresto importante riferentesi al delitto di Bologna.

Per l'educazione moderna.

Ciò che fanno gli americani.

Il governo degli Stati Uniti sta preparando una innovazione di grande importanza per l'avvenire economico del paese. Esso lancierà a giorni sul mare una nave scuola di 300 tonnellate, dalla quale usciranno commercianti, industriali, finanzieri, speculatori.

Questa nave si chiamerà la *Giovane America*, e, oltre il suo equipaggio, formato da lupi di mare, reclutati fra i migliori, porterà venticinque professori e 250 allievi.

La durata degli studii a bordo della *Giovane America* sarà di quattro anni, durante i quali la nave percorrerà tutti i mari del mondo e visiterà i porti più importanti di ogni nazione.

Maestri ed allievi soggiorneranno insieme e passeranno a terra il tempo necessario alle loro indagini. Il profes-

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 2

VENDICATO!

ROMANZO originale italiano.

di

MARIA EDERLE-ROSSI.

—

— Molti, tutti contessa, io per il primo... Che si farà qui, dopo che voi non ci sarete più? Potevate differire questo viaggio, mia bellissima potevate...

— Mia figlia mi reclama, caro marchese, quindi il dovere anzitutto. Eppoi ho bisogno anch'io di riposo, credete; è d'uopo che io ceda il posto. Sapete che invecchio?

— Mai, mai, celiate questo lo si sa...

— Balsamo deve avervi rilasciato la ricetta di quel tale elixir, interloquì sarcastico il barone, e voi contessa ne fate larga messe....

— Sempre burlone Serpilli! Sapete che mi ricorderò di voi e vi rimpiangerò?

— Troppo onore per me contessa! e l'alta figura del barone ancora elegante malgrado gli anni, si chinò ironica.

— E voi conte non dite nulla? domandò Flavia rivolta ad Oranza che aveva sempre taciuto non ristandosi dal contemplarla.

— Egli ammira, piange in segreto, e tace — soggiunse Serpilli ridendo.

Flavia arrossì un poco, e prendendo il braccio del conte, disse piano:

— Accompagnatemi un momento.... Arrivederci signori — e la coppia disparve.

— Quel povero Donato, ha un vulcano nel cuore, mormorò il marchese sorridendo.

— Atto primo scena ultima, soggiunse il barone mordace.

— Potreste ben dire finale o epilogo, mio caro. Essa parte....

— Oh ritornerà! Date retta a me Erinni, la contessa Flavia è troppo scaltra per non capire e trarre l'acqua a suo partito....

— Ma essa parte, ripeto.

— — E che perciò? La lontananza aggiunge esca ad una gagliarda passione, e fra non molto Flavia ritornerà...

— Ed allora?

— Ad allora l'epilogo.

E ghignando maligno, il barone Serpilli si allontanò lasciando il marchese a meditare sulla profezia dell'amico, piuttosto sibillino che no.

CAPITOLO II.

— E così non mi dite nulla, proprio nulla conte?

— Cerco invano da qual parte rifarmi, contessa.... Avrei tante cose da dirvi!

— Ditemene una di queste tante cose...

— Aiutatemi voi.

— Aiutarvi? siete strano davvero! Come vi posso aiutare se non so nemmeno che cosa vogliate dirmi?

La testa bruna si reclinò un momento sul petto, gli occhi si socchiusero come presi da grave torpore, poi tutta scuotendo la statuaria persona, la contessa soggiunse piano:

— Se uscissimo un po' all'aperto?.. Si soffoca in questa sala ed io mi sento una pesantezza al capo... un nodo qui...

La mano gemmata corse al collo candido, flessuoso, e di lì si arrestò al cuore come a comprimerne i frequenti battiti. Renato la guardava in silenzio; adesso carezzava lento la mano bianca ch'ella gli aveva abbandonata, pensando a nulla pur avendo la testa in tumulto.

Nel giardino tutto era pace e quiete; indistinto giungeva il rumore della festa ed i fiori anche nell'oscurità lanciavano gli arcani loro profumi chinandosi lievi, quasi sopiti in un'ebbrezza celestiale d'amore. Così in fondo al viale, il lago rilucava come argento liquido al blando raggio della luna, e le piccole onde murmuri si frangevano lievemente spumose sulla rena umida, scintillante, come incrostata di fulgide gemme.

Un pezzo quei due camminarono l'un appresso dell'altra in silenzio, poi Renato quasi spinto da ignota forza prese la parola.

— Perchè vi ostinate a partire?

— Che stranezza, conte! Ben sapete che io lo devo... mia figlia mi aspetta laggiù, e codesta monella è tale da venirsene tutta sola fin qui, se tosto non accondiscendo alla di lei chiamata.

— Potevate dire a vostra suocera di farla accompagnare....

— Oh mia suocera! Fra la vecchia contessa e me non ci sono mai corsi buoni rapporti... Se oggi io mi rifiutassi d'andare in Ispagna chissà cosa potrebbe almanaccare quella curiosissima donna....

— Ed allora si tenga ancora la nipote.

— Carmelita è una monella; la vecchia mi ha fatto capire chiaro e tondo ch'ella non può tenere presso di se quel folletto, che me la vada quindi a ripigliare e tosto. — Mia suocera è abituata a vita calma, Carmelita è vivace, tutta pepe, vera figlia di spagnuoli; ne avrà fatta qualcuna delle sue e la nonna la rimette sotto l'egida materna.

— Quanti anni ha Carmelita?

— Diciotto appena compiuti, è giovane d'età, ma ardente, biricchina come un ragazzaccio. Un po' di torto l'ho io... Sempre con me, incapace di negarle qualchecosa o di punirla, l'ho viziata un tantino, cosicchè ora Carmelita non può stare senza la mamma sua. L'aveva lasciata in Ispagna tre anni fa, anche perchè sotto un altro regime di vita mutasse modo di pensare, ma...

— Carmelita si mariterà, contessa, ed allora donna, sposa, sarà tutt'altro affare.. Quello che nessuno ottiene, l'ottiene colla dolcezza un marito adorato..

— Oh un marito! Dividermi dalla mia piccina ancora?

— Eppure è legge naturale contessa!

— Barbarissima legge che vuol divisa la madre dalla figlia sua! No, no, Carmelita non si mariterà, almeno per ora.

— Siete ingiusta ed egoista contessa; bella com'è, vostra figlia rinverrà facilmente l'uomo del suo cuore ed allora...

— Se potessi tenerla come anche dopo sposata...

— E perchè no? interrogò imprudente d'Oranza.

Flavia ebbe un lampo fugace negli occhi neri, poi ricomposta a serietà la bella faccia da sfinge egizia disse piano:

— Come?

(Continua)

sore di idrografia e del Genio marittimo parlerà delle rade o dei bacini; un geologo, un mineralogo spiegherà la formazione del suolo, e farà visitare le miniere che si troveranno nella regione; un economista e un giureconsulto commenteranno le leggi del paese, il suo regime doganale, le sue istituzioni; ecc. ecc.

Gli allievi saranno divisi in gruppo corrispondenti alle diverse carriere nelle quali un giovane americano può sognare di farsi innanzi. Ogni allievo riceverà così un insegnamento strettamente conforme alle sue aspirazioni e ai suoi desiderii.

Ogni viaggio della *Giovane America* durerà da settembre a Giugno. Non si imporrà d'altra parte ai giovani nè una vita faticosa, nè l'obbligo di correre pericoli. Il comandante della nave si mostrerà prudentissimo ed eviterà, per quanto gli è possibile, i mari tempestosi e le località notoriamente malsane.

La *Giovane America* sarà una specie di istituto commerciale, dove la lezione delle cose sostituirà constantemente le nozioni teoriche ed estratte; sarà una scuola di scienze politiche in cui l'osservazione personale, la constatazione immediata dei fatti palpabili darà agli scolari, dopo quattro anni di navigazione, il diritto di credersi altra cosa che piccoli pedanti presuntuosi od ingenui.

Aver passato quattro anni a studiare, come nelle nostre scuole medie, ma avere in questo tempo compiuto un interminabile viaggio, accumulato un'immensa quantità di dati precisi sull'universo, aver fatto due o tre volte il giro del mondo, aver veduto San Francisco, Yokohama, Hong Kong, le Indie, Melbourne, il Cairo, Odessa, Marsiglia, Genova, Liverpool.. che felicità per un giovane di venti anni e qual forza d'intelligenza e quanto sentimento di praticità nel tempo stesso!

I promotori della scuola navale americana si preoccupano sopratutto di creare uomini forti, degli atleti cerebrali. Essi dicono francamente: bisogna che la *Giovane America* sia una palestra di intelligenza e di iniziativa, bisogna che formi uomini nuovi, uomini d'azione, nuovi eroi in vista della grande lotta economica, bisogna che agli stati essa dia industriali e finanzieri geniali, i Carnegie, i Pierpont-Morgan, i Schwab dei tempi futuri.

Che cosa penseranno di questo magnifico progetto i giovani del nostro paese?

Ottobre è prossimo e per essi ottobre è il ritorno alle vecchie aule, sui soliti banchi che fanno loro piegare la spina dorsale, cogli occhi sugli stessi testi di latino e di greco che annoiano, torturano l'intelligenza, diminuiscono la volontà, raffreddano ogni giovanile entusiasmo; è, per tutti quelli che cominciano a ragionare e sono avidi di muoversi, di operare, di produrre, l'inquietudine cagionata dall'incertezza dello scopo che si deve raggiungere.

Quanto invece invidieranno la sorte degli allievi della scuola navale americana, e quanto sarebbero felici d'imbarcarsi sulla *Giovane America*, quanto preferirebbero alle vecchie classi impolverate, il ponte della nave errante ove l'ausserità degli studii tecnici è allietata dal fascino della vita avventurosa, in cui lo studente si sente come un corridore del mondo, un bohêmien universale!

I miracoli dell'agricoltura.

Un modesto agricoltore, il signor Croppi, da lungo tempo intento a studii agrarii sperimentali, ha composto una pasta speciale che involge il seme di frumento, dandogli il grado più elevato di fertilità.

Ecco le risultanze numeriche costanti verificatesi nelle esperienze e nei suoi proprii terreni, in territorio di Forlì e di Bologna:

Ogni chicco di seme confezionato a forma sferoidale *produce in media un cespo di 20 spighe ciascuno, ognuna d'esse contiene in media 50 granelli*; si contano dei cespi composti perfino di 32 spighe, e ogni spiga, di straordinaria bellezza e feracità, *contiene fino a 66 granelli!*

Ne deriva che un quintale di siffatte sferine, seminato in un ettaro di terreno, non preventivamente concimato, distanziando i chicci di seme tra loro 20 centimetri da un lato e 25 dall'altro produce, nientemeno che 75 quintali ed anche più, di frumento!

Si rilevi che la costituzione chimica o geologica del terreno è indipendente, nè influisce sui risultati.

Un ispettore del ministero d'agricoltura, telegraficamente inviato sul luogo delle esperienze, ebbe a constatare l'esattezza dei dati che riportiamo; siamo dunque nel campo delle prove più persuasive e più decisive.

Orribile eccidio.

Danzica 17. — A Rypin, presso il confine russo, furono arrestati i coniugi Dorstewitz, sospetti di aver ucciso tutti i loro otto figli. Quattro di questi furono trovati in una soffitta strozzati.

Interessi Provinciali.

Continuiamo la breve illustrazione all'ordine del giorno per la seduta di lunedì del Consiglio provinciale, cominciata jeri.

Oggetto 15. Parere sulla domanda del Comune di Tolmezzo per classifica in terza categoria delle spese idrauliche della diga della Madonna del Sasso a sinistra del Tagliamento. Una relazione dell'ing. Luigi Gortani, che il relatore avv. cav. cav. Concari riporta spiega molto chiaramente la cosa.

«Il villaggio di Caneva e la miglior parte della sua campagna trovansi al piede del monte Dobis, nel piano di forma quasi triangolare compreso fra il monte stesso e i torrenti But e Tagliamento. Questo piano è pressocchè a livello delle acque dei due torrenti, i quali per certo l'avrebbero invaso e ridotto in un vasto campo di ghiaia se l'uomo da tempo immemorabile non vi avesse opposto delle opere di difesa.

«La linea verso il But, che è più prossima all'abitato, oggi non ha più nulla a temere essendo protetta da una serie di robusti argini in muratura, classificati fra le opere di seconda categoria.

«La linea verso il Tagliamento, molto più lunga, trovasi invece affatto esposta alla violenza delle acque. Quivi la campagna fino a vent'anni fa aveva una notevole ampiezza, e verso ponente si estendeva fino alla Madonna del Sasso, dove impostavasi un vecchio argine. Travolto questo dalla piena del 1882, il torrente non ebbe più alcun ritegno: distrusse una larga zona della campagna dall'argine al But, e allagò buona parte della rimanente, giungendo fino a poca distanza dall'abitato. Nel tratto poi che intercede fra la chiesa dei SS. Pietro e Paolo e la Madonna del Sasso, la corrente non si accontentò di sopprimere la campagna, che a guisa di golena la separava dal monte, ma cominciò a corrodere il piede di questo, in modo da minacciare seriamente la strada nazionale che si svolgeva appunto al basso della falda.

«Per togliere questo, pericolo gli ingegneri governativi, ad onta delle istanze del comune di Tolmezzo che domandava la ricostruzione dell'argine rovinato, decisero di spostare la strada, portandola più in alto sulla china del monte, con una lunga rampa in ascesa da Caneva e un'altra in discesa alla Madonna del Sasso.

«Tale spostamento fu eseguito nel 1885; ma ben presto si vide che la strada non era sicura nemmeno nella sua nuova sede, perchè le corrosioni dell'acqua alla radice del monte determinavano minacciosi scoscendimenti nella ripida falda sovrastante, che pure è rivestita d'un bosco di roveri e pini. Allora non si potè più fare a meno di ricorrere al provvedimento invocato dal comune; e nel 1887 fu costruito alla Madonna del Sasso l'attuale argine in muratura, classificato fra le opere di prima categoria, il cui ufficio dovrebbe essere quello di tener lontana la corrente del Tagliamento dalla sponda sinistra nel tratto in cui la strada nazionale è minacciata dalle corrosioni.

«Non si può dire però che tale scopo sia completamente raggiunto. La curvatura che quivi presenta il torrente, per un contrafforte del M. Navado che si spinge verso settentrione un po' sopra la Madonna del Sasso, l'acqua è continuamente sospinta a sinistra, e l'argine attuale non ha una lunghezza sufficiente per sostenerla, in tempo di piena, dopo averne sopportato l'impeto, e per imprimerle una nuova direzione verso il mezzo dell'alveo.

«Perciò, appena oltrepassato l'argine, l'acqua si riversa a sinistra, batte di nuovo contro il piede del monte, minacciando la falda e la strada nazionale per un tratto di circa 300 metri dalla chiesa dei SS. Pietro e Paolo in su, e quindi si spinge contro la campagna di Caneva, che certo arriverebbe a devastare affatto da quella parte fino a raggiungere l'abitato, se quanto prima non si provvedesse in qualche modo a deviarla.

«Il Comune di Tolmezzo, allarmato per questo stato di cose, nell'interesse della frazione di Caneva, ha fatto compilare il progetto di un nuovo argine murale della lunghezza di metri 250, da costruirsi pressochè sul prolungamento dell'attuale, per aumentare l'efficacia e indirizzare la corrente in modo definitivo in mezzo dell'alveo. L'alveo stesso, ad opera compiuta, conserverà ancora la esuberante larghezza di metri 640 circa, e la sponda opposta, quando pure l'acqua andasse a battervi con violenza, non ne riporterebbe alcun danno, perchè di natura rocciosa e inattaccabile. La superficie di terreno che in tal modo verrebbe protetta e che rappresenta quasi l'unica sostanza degli abitanti di Caneva, è di circa 55 ettari, e il terreno che in seguito potrebbe di nuovo essere ridotto a coltura agraria, misura ettari 30.

«Da questa semplice esposizione di fatti apparisce evidente che la proposta opera presenta tutti i caratteri per essere compresa fra quelle di terza categoria...»

Di questo parere fu il Consiglio comunale di Tolmezzo; e parere favorevole propose pure al Consiglio la Deputazione provinciale, sopra affermativa anche del proprio ufficio tecnico.

Non abbiamo relazione sull'oggetto XVI parere sopra una domanda del Cotonificio veneziano di Torre e Rorai per variazione nell'uso dell'investitura d'acqua del Fiume, in territorio di Pordenone.

Il XVII, autorizzazione a stare in giudizio per ottenere il rimborso delle spedalità per il maniaco Zamparo Alessandro fu Antonio di Codroipo, ci rileva una delle frequenti lotte che la Provincia deve sostenere a proposito di rimborso cure maniaci. Questa volta si tratta di impetire il genero dello Zamparo, certo Lenisa Michele fu Vincenzo di Codroipo, il quale — stando alla relazione del deputato Concari, sarebbe possessore di una sostanza di circa 30,000 lire, mentre il di lui suocero (vecchio di 71 anni e degente all'Ospedale dal 31 luglio 1901) non ha che una casa del valore di lire 2500, gravata anche questa da ipoteche.

Per altri due oggetti, le relazioni furono diramate ancora per la seduta precedente. Sul XIX — domanda di concorso nella spesa pel rimboschimento e rinsaldamento della falda meridionale del monte Amariana (la Deputazione conclude in senso negativo) pubblicheremo un articolo di persona competente sabato.

Cronaca Provinciale

Tolmezzo.

I telefoni fra la Carnia ed Udine.

La concessione Ministeriale.

Molto prima di quanto noi stessi avremmo osato sperarlo, l'impianto telefonico intercomunale pubblico, allacciante tutta la Carnia con Gemona ed Udine, è fatto compiuto,

Mentre infatti circolava per tutta la Carnia ed andava coprendosi di firme una istanza al Ministero affinchè, avuto riguardo alle condizioni speciali di questa Regione, venisse accordata la chiesta concessione, ecco che S. E. Galimberti, con telegramma prima e poi con lettera 15 andante dà affidamento sicuro *che la concessione sarà accordata*, soggiungendo che tale concessione, *assolutamente eccezionale*, la ammette soltanto per assecondare una iniziativa che (sono sue parole): *trovo anch'io meriti appoggio*. E noi, congratulandoci sinceramente con l'Onor. Valle, mercè l'instancabile attività ed interessamento del quale soltanto, la Carnia sarà presto dotata di questo nuovo mezzo di rapida communicazione a tutti accessibile; rallegrandoci col sig. Pischiutta che vede alfine felicemente coronate le sue aspirazioni; mandiamo un *evviva* a questo Ministro, *Araba fenice*, che avendo studiata personalmente la proposta, trovò, che i bisogni della Regione, meritano una eccezione, e conviene appoggiarli.

Apprezziamo l'opera dell'Onor. Valle, che avrà indubbiamente saputo fargliela conoscere, ma non possiamo a meno di riconoscere e rilevare la deferenza usata alla nostra Regione dall'onor. Ministro.

Ed ora mano ai lavori!

Il telefonista.

S. Giorgio della Richinv.

Due giovenche in fuga — Vecchio ferito. — In prossimità della frazione di Aurava, circa alle 18, il possidente di Pozzo di S. Giorgio della Richinvelda, Lenarduzzi Gabriele, recavasi col figlio Giacomo nei proprii tenimenti col carro tirato da due giovani giumente per prendervi fieno. Impaurite le bestie da una carretta traversante, si diedero a fuga precipitosa in direzione di Aurava.

Il figlio Giacomo diede un salto e fu a terra illeso e si diede subito cura di recarsi dall'altra parte del carro per assistere, per quanto possibile, il padre.

Il vecchio fece per scendere dal carro, ma fatalmente cadde a terra, rimanendo gravemente ferito alla testa. Venne trasportato alla propria abitazione, ove versa in grave stato.

Polcenigo.

La nuova amministrazione. — 16 *settembre* — Stamane, per la prima volta, si riunì il nuovo Consiglio Comunale. Con splendida votazione (17 su 20) fu rieletto a Sindaco, l'egregio Ingegnere, Alderico Polcenigo. Pure, con forte numero di suffragi, ad assessori effettivi, furono nominati i signori: Ferro Federico (r), Curioni Camillo (n), Brauin Luigi (n), e della Fiorentina Saule (n). A supplenti i signori Lacchin Raimondo e Perut Giovanni.

Codroipo.

Teatro. — 17 *settembre* — (*il cronista*) — Jeri sera (16) la Compagnia Pietro Boldrini ha dato la serata d'addio coll'opera *Poliuto* del maestro Donizetti.

Il concorso del pubblico fu discreto.

Dopo il secondo atto, il baritano Boldrini cantò la cavatina Figaro nell'opera *Barbiere di Siviglia* ed il basso Olivieri cantò la *Calunnia* della medesima opera Entrambi furono applauditi e della *Calunnia* il pubblico, dopo vive insistenze, chiese ed ottenne il *bis*. Parimenti ebbe una salve di applausi il maestro Vittorio Cecchi dopo dopo che ebbe magistralmente eseguito al piano la sinfonia dell'opera *Semiramide*.

Quella di jeri sera fu l'ultima definitiva recita, ed oggi la Compagnia è partita alla volta di Tarcento.

Ancora dell'Esposizione bovina. — Nella mia mia relazione di ieri omisi di scrivere che il Comitato della Giuria ha assegnato due diplomi d'onore a due gruppi di animali fuori concorso, uno di proprietà del cav. Stroili, l'altro del sig. Daniele Moro e premi in danaro ai boari.

Tiro allo storno a Varmo. — Memori del felice risultato ottenuto nel tiro allo storno, l'anno decorso, alcuni signori di *Varmo* si sono fatti iniziatori di un'altro che venne fissato per il giorno 28 corr.

Oggi è stato pubblicato il programma.

Il tiro di apertura avrà luogo alle ore 10. I premi consisteranno in medaglie d'argento, di bronzo e diplomi. Tassa di entratura L. 2. Alle ore 13 avrà luogo il *Gran tiro Varmo.* Tassa di entratura L. 5.

Il primo premio in una carabina da caccia Winchester, dono delle signore di Varmo.

Il secondo una rivoltella di alta precisione della casa Smith e Werson.

Poi vi sono altri 7 premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Sul campo di tiro vi sarà il buffet e servizio di armaiolo. In quel dì sarà attuato un servizio di vetture alla Stazione di Codroipo per i treni della mattina.

La prima seduta — Domani alle 4 pom. avrà luogo la prima seduta del nuovo Consiglio per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Cividale.

Una conferenza di Fradeletto. — Domenica 21 corr. alle ore 5 1/2 pom, il prof. Antonio Fradeletto terrà in questa città una delle sue tanto applaudite conferenze che tratterà il tema: *Venezia nell'Arte e nella Storia.*

Incendio. — Verso le 9 ant. di ieri a Castelmonte nel fienile contiguo alla casa di abitazione di Pisch Andrea fu Luca, accidentalmente sviluppavasi un incendio che grazie al pronto concorso della guardia forestale di Cividale sig. Francesco Mainero, di servizio nelle vicinanze, del curato don Giovanni Sinico, del postino Caucigh Antonio ed altri terrazzani si potè in meno di un'ora domare.

Il danno ammonta a circa un centinaio di lire non assicurate, ma si deve all'opera coraggiosa spiegata dalla guardia Mainero e del giovane curato, se nonostante la mancanza assoluta d'acqua, si risparmiò dal fuoco la distruzione della casa.

Echi del Congresso d'Imola. — A Torreano certi Malignani Luigi di Francesco e Fantini Francesco, discorrendo sui risultati del Congresso d'Imola, pare non si trovassero d'accordo, perchè accaloratisi, si accapigliarono e si graffiarono.

Il medico giudicò guaribili le ferite del primo in 10 giorni e del secondo in 5.

E trambi intendono far decidere la questione dal Pretore! ..

Contro il buon costume. — Per atti contro il buon costume venne dichiarato in contravvenzione dalle guardie urbane, il noto strillone di giornali Fior Giacomo detto Panigai.

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

17 — 9 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	752.9	751 4	751.8	752.2
Umido relativo	72	57	78	—
Stato del cielo	sar.	misto	ser.	misto
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	4-5	1-E	c NNW
Term. centig.	19.0	22 3	17.5	16 7

Temperatura

Giorno 17	massima	23.2
	minima	13 0
	minima all'aperto	12.0
Giorno 18	minima	15.3
	minima all'aperto	13 9

Venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo vario sull'Italia superiore, quasi sereno altrove.

Per gli Ingegneri.

Il giorno 1o Dicembre corrente anno avranno principio in Roma presso il Ministero della Marina gli esami di concorso per l'ammissione nel Corpo del Genio Navale di 8 Ingegneri di II classe. Il tempo utile per la presentazione delle domande di ammissione scade il 15 Ottobre p. v.

Per schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura.

Un concorso

bandito dalla Lega XX settembre

Sappiamo che la «Lega XX settembre di propaganda liberale in Udine», a festeggiare quest'anno la ricorrenza della liberazione di Roma, bandirà il concorso per un libro che porterà il titolo «*Il Friuli nel Risorgimento italiano*» (1796 1870.

La estensione del libro sarà tale da costituire un volumetto di circa 200 pagine di stampa in 16 o; la sua forma quella di una narrazione continuata, sempre fondata su documenti, viva, geniale e piana, tale che il libro possa dirsi pensato e dettato per educazione civile del popolo. La indicazione delle fonti o la documentazione sarà in via generale, fatta a parte, per essere relegata in fine al volumetto.

Al lavoro giudicato meritevole si conferirà un premio di L. 500. Agli altri lavori potrà essere assegnato un diploma. Le buste rispondenti a scritti non ritenuti meritevoli nè del premio nè di un diploma, non saranno aperte e saranno bruciate. I manoscritti non si restituiranno.

Corso delle monete.

Austria Cor.	105,25	Germania.	123 25
Romania	99,—	Napoleoni	20,03
Ster inglesi.	25,15		

Le nostre industrie.

Quel tratto intorno alla città, che corre fra le Porte Ronchi e la Porta Pracchiuso, pareva, finora, il più refrattario a lasciare «invadere» dalle abitazioni e dalle «fabbriche». Invece da un paio d'anni, anche là si vedono spesseggiare le opere di muratore e da pochissimo anche là risuona la provvida officina.

Ieri l'altro, infatti, fu acceso per la prima volta il fuoco nel forno di una nuova fonderia: la Fonderia Friulana; e corrono trattative, le quali sarebbero a buon punto, per l'impianto, non lontano forse dal posto medesimo, di un'altra industria; e sono appena compiuti i locali per un importante deposito di petroli.

Tornando alla Fonderia Friulana, diremo che essa è composta — per adesso, poichè si ha il proposito d'ingrandirla man mano — di due distinti locali: quello, più piccolo, è in prossimità dell'ingresso, per l'amministrazione e le officine: da falegname, dove si lavorano i modelli; meccanica, dove si polverizza meccanicamente la terra e si compiono lavori fabbrili; e infine, una quarta saletta, per il ventilatore, mosso a forza elettrica (quattro cavalli) fornita dalla ditta Volpe e Malignani. Poichè la nuova fonderia è piantata secondo gli ultimi sistemi, e sull'esempio delle più progredite fonderie dell'estero: e questo ventilatore potente n'è una riprova.

Il secondo edificio, posto all'esterno, nell'angolo di destra, il forno, con la ciminiera — ieri l'altro — infrascata festosamente. Dentro, un grande salone oblungo, alto, vasto, dove si eseguiscono le fusioni e dove si collocheranno talune macchine e meccanismi necessari. In fondo, un altro forno, per l'essicamento dei modelli.

Luce abbondante, aria — ecco intanto i primi elementi utilissimi; spazio anche abbondante, e suscettibile di aumento — ecco altro elemento necessario per le officine moderne.

Si fecero, ieri l'altro, alcune fondite: ne vedemmo di delicatissime: alcuni portaritratti artistici, in via di prova. E la prova riuscì perfettamente: tratto fuori l'oggetto dalla forma, bastava lavar via la poca polvere aderente, e si poteva senz'altro metterlo in commercio!

La nuova officina sorge per opera di una società di tre giovani intelligenti: i signori Bergagna, Casarsa e Madrassi, che vedemmo intenti ciascuno al proprio lavoro, l'occhio e il braccio pronti alle rispettive bisogna. Auguriamo loro la miglior fortuna.

Ci rallegriamo del sorgere di queste nuove officine — segno, pel fatto solo del loro nascere, che le industrie locali fioriscono sempre; ed è segno di relativa prosperità il vedere dappertutto — entro la città e fuori, e nei vicini e lontani paesi, muratori che lavorano alacremente; e n'è segno il sorgere continuo di fabbriche laterizi, i cui prodotti sono sempre nonpertanto ricercati e quasi insufficienti alla domanda.

Borse di studio Marangoni.

La Commissione ad hoc per compilare uno statuto riguardo alle borse di studio lasciate dal benemerito Antonio Marangoni, terminò ieri i propri lavori. Lo Statuto sarà sottoposto alle deliberazioni della Giunta e poi del Consiglio. La Commissione era composta dei signori: Perissini, Sindaco; Girardini, Pennato, Del Puppo, Schiavi.

Teatro Nazionale.

Concorso straordinario di pubblico ieri sera alla rappresentazione dell'operetta *La pianella perduta nella neve.*

Lo spettacolo, posto in scena, con ricchezza di scenari e vestiario, piacque assai; furono applauditi tutti gli *artisti di canto*, si volle replicata per tre volte la canzone dei *ciarlatani* cantata con tanto brio da *miss Legnetti*, e fu pure *bissato* il caratteristico ballatto finale.

Questa sera variata rappresentazione, con la replica, a richiesta generale dell'operetta: *La pianella perduta nella neve.*

Domani, venerdì, riposo.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 23 settembre ore 9 ant., vendita dei pegni preziosi — *bollettino verde* — assunti a tutto 31 dicembre 1900 e descritti nell'avviso esposto del p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 18 settembre a L. 100 26

La solita ubbriaca.

E' un vero scandalo quello di questa donna, Tecla Nessivera Ortis, che troppo spesso dà triste e turpe spettacolo di sè stessa nelle vie della città.

Iersera era ubbriaca fradicia distesa sul marciapiedi di Via Bartolini, ed un nugolo di monelli la beffeggiavano, facevano il chiasso, le alzavano le gonne...

Un vigile urbano pose termine alla scenaccia traducendo la sciagurata donna alla caserma della P. S. ove fu trattenuta in arresto. E domani, messa in libertà ricomincierà...

Vita militare.

I licenziati. — Un lungo treno portava ieri a Udine i licenziati della classe 1879. Una folla di parenti li attendeva sul piazzale della stazione — fluttuando da un estremo all'altro, poichè ignoravasi d'onde sarebbero usciti, per essere pronti a riceverli. E furono abbracci e baci scambiati a profusione; ed esclamazioni di gioia, di meraviglia. Anche qualche cuoricino di fanciulla palpitava, ieri, fra la baraonda degli accorsi...

— Isa ore ch' o vignia par no' tornà plui? — sclamavano gli uni.

— Orpo !.. Tu sêi ingrassàd !..

— E la mame?

— Ti spiete a chase...

Uno degli arrivati, — certo Cragno — fosse lo strapazzo del viaggio fosse l'emozione, fu colto da malore.

Premurosamente lo soccorsero e lo trasportarono nella sala di seconda classe.

Il nuovo reggimento. — Martedì, 23 corr., giungerà tra noi il battaglione del 79.o fanteria assegnato alla nostra città. Non sappiamo ancor l'ora.

—

Romello Ambrogio tenente 11.o reggimento fanteria trasferito al 17.o reggimento fanteria.

Polverini Giacomo tenente 36,o reggimento fanteria trasferito all'80,o reggimento fanteria.

Rossi cav. Gustavo tenente colonnello comandante di deposito e relatore 17.o reggimento fanteria e *Chiofalo cav. Ignazio*, tenente colonnello comandante di deposito e relatore 80.o reggimento fanteria, in occasione dei prossimi cambi di guarnigione, sono esonerati da detta carica e destinati al 3.o battaglione.

Massora cav. Pietro tenente colonnello 17.o reggimento fanteria e *Mambretti cav. Ettore* tenente colonnello dell'80.o reggimento fanteria in occasione dei prossimi cambi di guarnigioni sono nominati comandanti del deposito e relatori.

Collini Clotario sottotenente 7.o reggimento alpini, nominato con R. Decreto 2 settembre 1901 e riuscito idoneo anche al corso complementare d'istruzione gode l'anzianità dal 2 settembre 1901.

Castello Francesco capitano medico 1.o reg. gimento fanteria trasferito al 7.o reggimento alpini.

Giustini Celso tenente medico reggimento cavalleggeri Saluzzo trasferito all'ospedale militare di Bari.

Erculiani Alessandro e *Melli Costantino* tenenti contabili 76.o reggimento fanteria, trasferiti al 17.o reggimento fanteria.

Fabris Tiburzio sottotenente contabile 17.o reggimento fanteria, trasferito al 79.o reggimento fanteria.

Bertoldi Andrea sottotenente contabile 18.o reggimento fanteria, trasferito all'80.o reggimento fanteria.

Lombardi Orazio sottotenente contabile 80.o reggimento fanteria, trasferito al 12.o reggimento fanteria.

Turba Apollinare Ufficiale di scrittura 17.o reggimento fanteria, trasferito al 79.o reggimento fanteria.

Verde Luigi Ufficiale di scrittura 26.o reggimento fanteria trasferito al 17.o reggimento fanteria.

Vanderling Giuseppe Ufficiale di scrittura 80.o reggimento fanteria, trasferito al 12.o reggimento fanteria.

Danizza Edoardo Ufficiale di scrittura 18.o reggimento fanteria, trasferito all'80 reggimento fanteria.

Tosatti Annibale assistente locale 17.o reggimento fanteria, trasferito al 79.o reggimento fanteria.

Jasillo Alfonso assistente locale 80.o reggimento fanteria, trasferito al 12.o reggimento fanteria.

Motta Felice assistente locale 18.o reggimento fanteria, trasferito all'80 reggimento fanteria.

I desideri ed i reclami dei privati.

Circa al fossato fuori Porta Gemona. — Oramai è una questione che conoscono anche i sassi di Udine. In proposito, alcuni abitanti del luogo, maggiormente deliziati dai profumi del fosso, presentarono due mesi or sono reclamo al Sindaco perchè fosse provveduto. E, bisogna dire la verità, che il provvedimento venne subito: due o tre giorni dopo un paio di uomini lavorarono per qualche ora nel fondo del fosso, ne tolsero uno strato di materia nera e puzzolente, il fondo rimase dello stesso colore, il puzzo aumentò subito, poi a poco a poco ritornò all'intensità ordinaria.

Allora i suddetti abitanti rinnovarono il reclamo all'autorità Prefettizia: e ne seguì nuovo invio di un paio di lavoratori, nuova estrazione del primo strato di materia nera, con risultato eguale all'antecedente. O a questo è un vero turlupinare il pubblico. Perchè col ripetuto invio di lavoratori si ne nobbero tre cose: primo, che il fosso puzza: secondo, che gli abitanti hanno diritto che puzzo non vi sia: terzo, che il rimedio adottato non vale, se si è dovuto ripetere a sì breve intervallo.

Taluno potrebbe dire: o che volete fare? Provvedere nel modo meno dispendioso, ma di esito certo e continuato. Tenga a mente il lettore che questo fosso non è come uno dei tanti che sono nella campagna, i quali si riempiono solo quando piove: questo è un vero e proprio scolo. E perchè scoli aperti nell'abitato non ce ne devono essere, e perchè il tratto di strada fra Porta Gemona e Chiavris è considerato nell'abitato, così scoli qui non ce ne debbono essere come non ce ne sono in.. Mercatovecchio. Inoltre, questo scolo è per comodo di qualcheduno — ed è una vera ingiustizia ledere i diritti altrui per il comodo di taluni. Se un proprietario tiene presso la casa un posto d'infezione, il Municipio, e fa ottimamente, gli dà ordine perentorio di toglierlo: perchè non opera in conformità? Il dire che il fosso in alcune stagioni, come in alcuni giorni e ore, puzza di meno o di più, sarebbe una ragione sciocca: tale carattere è comune a tutti i luoghi d'infezione. E per capire che il fosso deve necessariamente puzzare, il lettore, passando di lì, provi a tapparsi bene il naso e guardi dentro: due dita di cervello bastano a capirlo.

Un ragazzo giramondo.

Le guardie di città trovarono a gironzare per le vie il ragazzo quattordicenne Giovanni Craighero da Ligosullo Carnico, privo di mezzi e di documenti. A cura dell'ufficio di P. S. fu fatto rimpatriare.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Incanto immobili. — Nell'esecuzione promossa dal sig. Rodolfi cav. Pietro di Moggio contro Boreaux Angelo, sarà proceduto all'incanto in grado di sesto, all'udienza del 7 ottobre p. v. R. Tribunale di Udine di beni in comune censuario di Masarolis e di Torreano.

Primo lotto sul dato di lire 16392, secondo lire 957.

— Tribunale di Udine. In confronto di Cirandi Angelo di Faedis, il 18 ottobre 1902 avrà luogo l'incanto di immobili posti in Comune di Faedis.

— Tribunale di Udine. Il 28 ottobre p. v. incanto di beni stabili in confronto di Iuri G. Batta e consorti, in mappa di Tomba di Meretto.

— Ad istanza della Banca di Udine esattrice del Comune di Udine, il 30 settembre, nel locale della Pretura del primo Mandamento, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili posti in Comune censuario di Udine esterno appartenenti a Zoratto Angelo.

Asta di legna. — Il 22 settembre corr. nell'ufficio comunale di Paularo, avrà luogo un esperimento d'asta per la vendita di 4000 steri di faggio del bosco Cular e di N. 1626 piante di abete dei boschi di Chiancipala, Plan di Chianzar e Vintulis.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Rivista settimanale.

Grani.

I mercati granari continuarono generalmente nell'ottava scorsa con discreta animazione d'affari.

Nei cereali maggiori si è determinata qualche debolezza dovuta a cause diverse. Così nel *frumento* vi fu un po' di fiacca nei prezzi.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 21.50 a 22 50 il quintale.

Granoturco. Nel granoturco perdura la buona tendenza in ragione della scarsità dell'offerta e quindi della facilità di collocamento. Anche all'estero continua il buon andamento con forte sostegno nei prezzi.

Si quotò da L. 12 50 a 13 25 il nostrano, all'ettolitro, e da L. 15.75 a 16 25 il quintale.

Segala. La domanda continua attiva con aumenti nei prezzi, scarseggiando la merce sul mercato.

Si quotò da L. 12 75 a 13.15 l'ettolitro.

Avena. Nell'avena gli affari si mantengono correnti con prezzi ben tenuti

Si quotò da L. 18 a 18 50 la nostrana, da L. 17 a 17.50 l'estera, e da L. 19 50 a 20 50 la Puglia, al quintale, fuori dazio.

Mercato delle frutta.

Udine, 18 settembre.

Uva 23, 25.
Susine 7, 8, 9 10.
Pera 12, 13, 15, 22, 25.
Pesche 12, 15, 16 20, 25, 30, 50, 1.—.
Pomi 4 5 9, 10, 20.
Fichi 10, 14, 15, 18.
Sorbole 14, 15.

Mercato granario.

Frumento da 16 75 a 18 come martedì.

Segala 12 75, 12.90, 13, contro 12 60 a 12.90 del precedent mercato.

Granoturco vecchio 12 25, 12 50, 12.60, 12 75, 12 80, 13, contro 12 40 a 13 20 di martedì.

Granoturco nuovo 11. , 11 25, 11 50 11 75.

L'arresto del presidente del Banco Sconto di Torino.

Torino, 17 — Il comm. Cattaneo già presidente del Banco Sconto e vice-presidente della Franco italienne venne arrestato oggi, in seguito a mandato dell'Autorità giudiziaria, nel proprio alloggio.

L'arresto fu eseguito dall'ispettore da un brigadiere di pubblica sicurezza e da un maresciallo dei carabinieri in borghese.

Il Cattaneo si mostrò impressionatissimo, ma tosto si padroneggiò. Venne subito tradotto in vettura alle carceri giudiziarie.

Il Cattaneo era presidente e amministratore di molte Società. L'arresto produsse enorme impressione, tanto più che se ne prevedono degli altri.

—

Questo arresto si riferisce ad un enorme scandalo bancario — del quale (confessiamo la nostra colpa) non abbiamo mai parlato. Vi si trovano implicati anche due deputati: gli on. Pantaleoni e Poli, che avrebbero facilitata e contrattata la fusione del Banco Sconto e sede di Torino con la *Franco Italienne*, una società che non aveva nulla, così che il Banco Sconto ci rimise parecchi milioni e ne fu rovinato.

Notizie telegrafiche.

I terribili effetti d'uno shrapnell.

Berlino 17 — Nel Luckenwald, presso Berlino, il negoziante in ferramenta, Munich, suo figlio sedicenne ed un operaio erano occupati a sferrare uno shrapnel che essi credevano scarico ed era stato trovato fra i ferravecchi. Improvvisamente, sotto i colpi del martello, il proiettile esplose e l'effetto fu terribile. Tutte le tre persone furono letteralmente ridotte a brandelli.

ULTIMA ORA.

Processi scandalosi a Dresda

DRESDA 17. — Da qualche giorno si sta svolgendo un processo monstre per procurati aborti. Le accusate sono una sessantina fra signore e signorine, delle quali parecchie appartenenti alla miglior società. Fra le altre fu condannata la moglie di un direttore di scuola. La moglie di un ragguardevole deputato sassone è morta in seguito alle operazioni criminose. La figlia di un consigliere agrario e deputato di etale conservatore, che si trovava in prigione, si è impiccata. Nel prossimo ottobre si dibatteranno i processi più gravi.

In questi giorni si fecero altri arresti.

Luigi Montico gerente responsabile

Ieri sera alle ore 6 1/2 colto da improvviso malore cessava di vivere

Agostino conte Ronchi

d'anni 70.

La moglie ed i parenti tutti addoloratissimi dànno il tristissimo annuncio.

Verzegnis, 17 settembre.

I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Verzegnis (Tolmezzo) domani 18, alle ore 9 ant. partendo dalla casa del Maestro Marzona.

Ringraziamento.

La moglie, le figlie, i generi e nipoti, sentitamente ringraziano tutti coloro, che in qualsiasi modo concorsero a rendere più solenni i funebri del loro amato *Gio. Batta Degano*, sì crudelmente rapito all'affetto dei suoi cari.

Udine, 17 settembre 1902.

Si rende noto

che la Banca d'Italia, Succ. di Udine, emise nel 21 dicembre 1901, l'assegno N. 82307 di L. 406, a favore di Fedeaico Dorotea, da questo girato in pieno a Giovanni Michela di Torino e spedito a mezzo postale; — che non arrivò a destinazione, per cui è a ritenersi smarrito; — che con D o 10 settembre 1902 del Presidente del Tribunale di Udine fu ordinata la pubblicazione del presente avviso.

Si invita chiunque lo possedа a presentarlo alla Cancelleria del Tribunale di Udine entro giorni 40 dalla pubblicazione dell'avviso medesimo, con avvertimento che, in difetto, l'assegno sarà dichiarato inefficace rispetto al possessore.

avv. Giovanni Levi.

Cooperativa di Consumo di Paderno.

E' aperto il concorso a tutto il corrente mese al posto di agente presso questa Cooperativa.

Per schiarimenti rivolgersi all'amministrazione di Paderno.

Il dott. GAMBAROTTO avvisa i suoi clienti che resterà assente da Udine fino al giorno 10 Ottobre.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

La via più breve.

Alla

C O L O M B O

Tarate (Como). 26 Maggio 1901.

Da parecchio tempo vado somministrando al mio bambino, affetto da ostinata anemia, la Emulsione Scott e sono lieto di comunicarvi che l'esito della cura è ottimo; ha ripreso un bel colorito, gli si arrotondarono le pallide e floscie guancie; mangia con grande appetito e digerisce bene. La sua complessione va irrobustendosi di giorno in giorno, e lo sviluppo è normale, mentre prima cresceva stentatamente. Questi sono gli effetti della Emulsione Scott, effetti che invano tentai prima di ottenere con altri mezzi di cura.

COSTANTINO COLOMBO

Varese, Via Cavour (Casa Zucchi).

Povertà di sangue; sotto questa denominazione generica si concretano diverse forme d'impoverimento del fluido vitale. Il nome tecnico della forma del male, ha sostanzialmente poca importanza, è invece il male che ne ha, dell'importanza, e molta, e che se non si combatte, assume carattere di pericolosa gravità. La base della povertà di sangue trovasi nella mancata assimilazione degli alimenti e nel conseguente indebolimento dell'organismo. L'indebolimento fisico cede soltanto sotto l'azione di certi rimedi, e più prontamente che sotto altri, all'effetto rigeneratore della Emulsione Scott come lo dimostra la lettera che abbiamo riportato sopra. L'intervento nella cura della povertà di sangue è davvero semplice, somministrare la Emulsione Scott ed un regime dietetico appropriato. Il signor Colombo ha trovato la via più breve per ottenere la guarigione del suo bambino. Ogni altro sistema di cura che non abbia per base la Emulsione Scott è inutile.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza, sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso o a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "*Saggi*,, "*Piccole*,, "*Grandi*,, fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "*Saggio*,, affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott e Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

Collegio Convitto Arcivescovile

diretto dai P P. STIMATINI

in UDINE

Insegnamento elementare e ginnasiale interno con scuole proprie impartite da Maestri e Professori patentati. — Insegnamento tecnico presso la scuola governativa. — Insegnamenti liberi. — Trattamento sano ed abbondante. — Dozzina modica. 241

Si accettano alunni esterni

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio in UDINE.

Ferro China Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi gli anemici i deboli di stomaco.

Volete la Salute??

MILANO

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:

« Avendo somministrato in parecchie « occasioni ai miei infermi il FER- « RO-CHINA-BISLERI posso assi- « curare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti. » 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

Ing.ri Fachini e Schiavi

Studio Tecnica industriale

Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione ai lavori — Stime.

106

Telef. 152 — UDINE — Via Manin.

CEDEREBBESI

nel Veneto **Segheria a Vapore** bene avviata con 14 macchine, **vicina stazione Ferroviaria - facilissimo binario d'allacciamento** - annesse due seghe verticali **idrauliche** con 25 Cavalli di forza. Forte produzione vicina, abete e faggio. **ACCETTEREBBESI** anche persona pratica intenda cointeressarsi affare - assumerne direzione. Indispensabili ottime referenze - garanzie.

Scrivere A. P. *fermo Posta* - VENEZIA. 234

La Ditta **L. MARCHI** NEGOZIO MERCAT.chie

in Liquidazione

avverte la Spettabile Clientela che ha fissata la chiusura della liquidazione **col 30 Settembre con ulteriori straordinari ribassi** sulle confezioni Pellicerie e Cappelli d'inverno e articoli diversi. — L'occasione è eccezionalmente vantaggiosa e le Signore vorranno approfittare di questi brevi giorni.

G. MARCHI

N.B. *Con i primi del p Ottobre, sarà avvisato l'arrivo delle Novità, in confezioni e tessuti per la Stagione Invernale nei locali di P. V. E. N. 4, dove concentro tutto il mio commercio in Mode e Corredi, come già annunciato con Circolare 1.o Luglio.* 77

La nuova MOTOCICLETTA Stucchi

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole, è **veramente** atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze.

E' visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi sig.

201 LUIGI CUOGHI

UDINE - Via della Posta 10 - UDINE

L'Amaro Bareggi a base Ferro-China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

L'antico albergo al "Leone Bianco,,

con alloggio e stallo,

sito sul percorso del Tram di Città,

presso il PONTE POSCOLLE,

condotto da ANTONIO CANNELLOTTO,

va raccomandato 213

ai signori forestieri e compaesani,

per la sua comoda posizione centrale, il pronto ed accurato servizio, la più scrupolosa pulitezza degli alloggi, la genuina bontà di scelti vini friulani, la ottima cucina alla casalinga, come pure per la modicità dei prezzi.

AVVISO.

In Pontebba trovasi disponibile una rilevante partita di carelli d'acciaio e a relativi freni, dello scartamento di M. 0 67, in buonissimo stato, addatti per il trasporto di legnami ed altri materiali.

Per informazioni e prezzi, rivolgersi al sig. Giuseppe Micoli in Udine via Belloni N. 10. 226

La Ditta RIZZANI & CAPELLARI

avverte la numerosa sua clientele, che oltre i materiali laterizi, tiene vendibile giornalmente **Calce viva**, cucinata ne' suoi forni, proveniente da pietrame di Cividale.

Oltre a quanto sopra, tiene deposito di Calce idraulica e Cementi di Vittorio - vasi da fiori e statue per giardino, fumajuoli per stufa in terra cotta, il a tutto prezzi modicissimi. 240

"Sangue Melassa,,

Ottimo alimento per cavalli ed allevamento bestiame — sostituisce l'avena e la crusca — fabbricato dal sig. CARLO FINO - MILANO.

Rapp. Udine e Provincia *Angelo Fabris, Udine.* 209

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO IV — **CONVITTORI** — ANNO IV

I. Anno 35 - II. Anno 62 - III. Anno 70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti negli esami, valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

Col I.° del passato luglio

l'amministrazione ha messo in vigore per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. — Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale — cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente — **centesimi cinquanta.**

2. — Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, **centesimi 30.**

3 — Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta **centesimi venticinque** per **linea** o **spazio di linea**; per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

4. — Avvisi su due colonne in terza pagina, altezza 25 righe, L. 5. — per la prima volta; lire 2 per le successive sino a cinque; oltre le cinque, lire 1.50 per volta.

5. — Per le **Comunicazioni di società, Istituti, di beneficenza, Opere pie** ecc., come annunci di morte di un socio, inviti ai funebri di lui, ringraziamenti per obiazioni, convocazioni di assemblee od altre d'interesse della Società o dell'Istituto ecc., il prezzo è ridotto a L. 1. per inserzione

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi a sorpresa, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione de nostro Giornale.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Nuovo

e casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali istinti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali

Traduzione di documenti e libri.

VICHY-GIOMMI

Cesto con 25 bottiglie **L. 9.50** — **STERILIZZATA** — Cesto con 50 bottiglie **L. 18.50**

NEI PREMIATI STABILIMENTI DI

A. GIOMMI e C.

Milano — Torino — Bologna — Pesaro

Via Lomazzo, 7 — si preparano anche le acque: — Via Branca, 21

Vals - Carlsbad - Janos, ecc. e i Sali di Carlsbad

«Le acque minerali artificiali sterilizzate Giommi, rispondono pienamente e non temono il confronto delle migliori e preconizzate acque minerali straniere.»

«Prof. G. MAZZONI, primario negli Ospedali di Roma.»

ERNIE

come prevenirle - contenerle e guarirle secondo i casi senza operazioni. — Invenzione scientifica del signor P. V. Brocchi, brevettata dal R. Governo.

Premiata con gran croce al merito e medaglia d'oro

Garanzia assoluta sul risultato per ogni caso d'ernia

Questo apparecchio scientificamente esatto e igienico è senza rivali e per riverente omaggio all'illustre erniologo SCARPA, gli venne dato il nome di

Cinto erniario "Antonio Scarpa„

e per le sue qualità speciali venne dichiarato, da emeriti specialisti e da tutti i medici e chirurghi che ebbero ad esaminarlo, *incontestabilmente razionale prestandosi ad indicazioni di cura speciale per ogni qualità d'ernia.*

Senza molle d'acciaio, dannosa o molesta, senza la irrazionale cintura circolare dell'addome e senza voluminosi cuscinetti, è semplice, contentivo ed elegante. — L'ernia è contenuta assolutamente senza dolore in qualunque movimento del paziente facendo anche molto moto: marinai, cavallerizzi, schermidori, touristi, bambini, ecc.

Esso è l'ideale dei Cinti per qualunque sesso ed età, anche perchè circondato di garanzie viene scrupolosamente applicato sotto l'egida di precetti scientifici che dettarono gli illustri Professori Duplay — Roclus — Ficher — Novaro ecc. precetti che finora rimasero ignorati dai sofferenti e per essi è una vera e reale cura mai praticata.

Si richiama l'attenzione delle donne in istato di gravidanza e puerperio; a queste l'uso del cinto facilita il parto e lenisce le sofferenze uterine e ne scongiura la produzione delle ernie tanto facile in esse.

La farmacia alla Loggia Piazza V. E. Udine, ha assunto l'esclusivo deposito del suddetto Cinto per le provincie di Udine, Gorizia, Trieste. Il Gabinetto d'applicazione è aperto permanentemente ed è diretto dal dott. Oscar Luzzatto. I sofferenti possono accedervi per via Belloni N. 6, e per l'applicazione o acquisto incaricare, volendo, il medico di famiglia.

Visite gratuite senza obbligo di acquisto

Assistenza d'un chirurgo in casi speciali.

Visite a domicilio dietro richiesta anche coll'assistenza del medico di famiglia.

A MILANO — TORINO — GENOVA, i Gabinetti SCARPA sono aperti permanentemente e le applicazioni vengono eseguite da distinti chirurghi.

Nessun cinto offre più serie garanzie all'ammalato.

Sede Amministrativa: SOCIETA CINTO ANTONIO SCARPA

Via Carlo Alberto, 2 - MILANO

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.50	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
D. 17.25	20.30	O. 20.30	7.32

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.20	10.11
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.13

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.19
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
15.20		12.35	20.35		21.55

Cogolo Francesco

callista provetto

Recapito: Faustino Savio, barbiere

MERCATOVECCHIO

e Casa, Via Grazzano N. 73.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE